

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



ROSARIO AMICO ROXAS

## Come si diventa nazisti

Rifiutata dall'ospedale perché le era scaduta la tessera sanitaria, una bambina nigeriana di 13 mesi muore poche ore dopo. Il padre aveva appena perso il lavoro e non poteva rinnovare il permesso di soggiorno. «Uccisa dalla burocrazia», dicono gli amici che in 200 hanno sfilato per le vie di Carugate.

**RISPOSTA** ■ La sera del 3 marzo la piccola Rachel ha dei violenti attacchi di vomito. Al pronto soccorso dell'Uboldo di Cernusco sul Naviglio, il medico la visita (senza spogiarla) e la dimette prescrivendole tre farmaci che non la aiutano e alle due di notte il padre torna al pronto soccorso. Il personale risponde che «la bambina ha la tessera sanitaria scaduta, non possiamo visitarla ancora o ricoverarla». In mano Tommy Odiase ha un permesso di soggiorno scaduto per la disoccupazione. Davanti al rifiuto dei medici diventa una furia, ottiene il ricovero con l'aiuto dei carabinieri. Sono le tre «ma fino alle otto del mattino nessuno la visita e non le viene somministrata alcuna flebo». Il giorno dopo Rachele muore. La Procura, ora, indaga su quello che si presenta come un omicidio colposo. Nessuno indagherà il ministro Maroni però, il Governo e i leghisti che con le loro idiozie travestite da leggi dello Stato hanno determinato il clima in cui, nel paese in cui molti di noi cominciano a vergognarsi di essere nati, vengono negate le cure a una bambina di 13 mesi. Colpevole di essere nigeriana e non italiana. O padana.

DIANA DE MARCHI\*

## Trionfi leghisti

Venerdì 9 aprile in commissione educazione del consiglio di zona 7 era in discussione la ripartizione dei fondi per il Diritto allo Studio per l'anno 2010, si tratta di 25.000 euro (con un taglio di 1.500 euro rispetto 2009) che l'anno scorso era stato diviso in 35% agli alunni disabili, 53% quota pro-capite e 12% agli alunni stranieri per la loro integrazione attraverso l'apprendimento della lingua italiana. «Tutti i bambini sono uguali dobbiamo far sì che possano

arrivare tutti a un certo tot, non vogliamo discriminazioni e quindi togliamo la quota agli stranieri», questa è stata la proposta povera di vocaboli e priva di logica della Lega approvata dalla maggioranza, perché così finalmente si possono punire i clandestini e fare un po' di pulizia! Abbiamo spiegato che la scuola è già stata massacrata, non ha più risorse economiche e umane per seguire soprattutto i neo arrivati che per legge vanno inseriti in classe in qualsiasi momento dell'anno arrivano. L'importante per la maggioranza è stato poter dire che questo piccolo organo istituzionale è stato così forte da togliere un aiuto di 10 euro all'anno a

bambino straniero, con l'orgoglio di ritorcere sui bambini l'incapacità di gestire la complessa società del futuro. Guadagneranno così altri voti?  
\*Consigliera PD zona 7

MARCO LOMBARDI

## I vini leghisti

Al Vinitaly 2010, rassegna rilevante per l'export enologico nostrano, dall'alto del suo duplice incarico di Presidente delle Regione Veneto e ministro dell'Agricoltura (in attesa della staffetta con Galan, manco Mazzola e Rivera ai tempi di Mexico '70) Luca Zaia ha giocato un tiro birbone ai produttori del Chianti e di Montalcino, diretti concorrenti delle cantine venete rispolverando la polemica che alcuni mesi fa sollevarono gli importatori statunitensi, peraltro chiarita a tempo debito dal Zaia ministro, circa l'uso di uva proveniente dal sud Italia e addirittura dall'estero, per produrre Gallo Nero e Brunello adulterato. Il leader leghista ha poi smentito il tutto, chiarendo l'equivoco quando ormai la frittata mediatica era fatta. Sorprende che i toscani colleghi del suo partito neoetti consiglieri regionali, abbiano accettato quieti l'attacco ad un simile mito dell'identità agroalimentare toscana.

FRANCO PELELLA

## Partiti e magliette

Le cose che stanno avvenendo in provincia di Salerno superano qualsiasi immagine pessimistica. Il sindaco di Baronissi Giovanni Moscatiello, iscritto ai Democratici di Sinistra, per fare la guerra al Sindaco di Salerno Vincenzo De Luca non trova di meglio da fare che farsi nominare Segretario Generale dell'Amministrazione Provinciale a maggioranza di centro-destra, chia-

mare in giunta a Baronissi i rappresentanti del Popolo della Libertà, sostenere la candidatura di Eva Longo, esponente di destra, al Consiglio Regionale. Massimo Cariello, Consigliere Provinciale di Rifondazione Comunista e candidato Sindaco ad Eboli, non si è fatto nessuno scrupolo a farsi sponsorizzare da Franco Cardiello, esponente della destra estrema di Eboli, e dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale Edondo Cirielli. «I partiti sono solo una maglietta da indossare per la competizione elettorale?»

CRISTIANO MARTORELLA

## Relativismo o cultura unica

Se la pretesa di combattere il relativismo non avesse risvolti fortemente drammatici, potrebbe anche essere considerata comica. Infatti quale alternativa ci può essere al relativismo che riconosce la pluralità delle culture del nostro pianeta? L'alternativa al relativismo è infatti la dittatura di una cultura unica sull'intero globo, la forma più autoritaria di totalitarismo che possa esserci e che ci renderebbe tutti uguali. E chi sostiene che si possa eliminare il relativismo, sostiene implicitamente di voler eliminare l'umanità che in questi millenni ha prodotto migliaia di culture diverse. Ci rendiamo conto di ciò che diciamo quando parliamo? A me sembra di no.

LAURA DA LUGO

## I referendum scadono?

Vorrei dire la mia sul nucleare e vorrei che qualcuno mi rispondesse a questa domanda: in Italia anche i referendum hanno una scadenza? Come i cibi? Il popolo italiano si è chiaramente espresso contro il nucleare. Non vale più? Spero che qualcuno ci rifletta.



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

